



Al Direttore de
L' Eco di Bergamo
e. mail

Cortese direttore,

desidero, per tramite del suo giornale, chiedere scusa ai cittadini di Gorle per la rinuncia, "all'ultimo minuto", del coro ANA Penne Nere di Almè a partecipare alla cerimonia per la commemorazione dei CADUTI IN GUERRA, organizzata dal gruppo consiliare La Nostra Gorle la sera del 27 giugno nel parco di Gorle (ex polveriera militare) a loro dedicato.

La rinuncia è stata giustificata dal coro a causa della volontà del neo sindaco Giovanni Testa di Gorle di non consentire la cerimonia .

In effetti alla comunicazione dell'evento regolarmente data il 19 da La Nostra Gorle al Questore al Prefetto ed al Sindaco, quest' ultimo rispondeva il giorno dopo con un'ordinanza urgente con cui disponeva l'immediata chiusura dello spazio programmato (tettoia del parco) per ragioni di sicurezza: idoneità statica della tettoia (una struttura metallica realizzata dai militari trent'anni fa e per la quale non è mai stata denunciato alcun segno cedimento) non ancora perfezionata.

Vista l'indisponibilità formale della tettoia, veniva allora indicata l'attigua area scoperta, ma anche questa veniva subito resa indisponibile. Infatti Il neo sindaco Testa convocata tempestivamente (il 25 giugno) la Giunta, deliberava con provvedimento dichiarato immediatamente eseguibile , l'interdizione all'utilizzo dello spazio pubblico indicato "per qualsiasi manifestazione pubblica ad iniziativa di parte". Il neo sindaco si preoccupava altresì di chiamare direttamente anche il coro ANA che, pertanto, il 26 giugno scriveva "In questa situazione il Coro è obiettivamente impossibilitato a partecipare all'iniziativa, trasgredendo altrimenti esso stesso un ordine e/o un divieto della Pubblica Autorità, con ogni conseguenza di legge penale e civile."

A nulla è valso ricordare che dell'evento (manifestazione in luogo pubblico) era stata data comunicazione a chi di dovere (Prefetto e Questore) che, unici titolati al riguardo, nulla avevano eccepito ed, a scanso di equivoci, era stata chiesta conferma anche ai Carabinieri.

Ciononostante abbiamo comunque voluto ricordare nella notte del centenario della grande Guerra, con grande partecipazione dei cittadini di Gorle, del presidente dell'Associazione Combattenti e Reduci, del capo gruppo Alpini Gorle, i 600.000 giovani italiani Caduti . Lo abbiamo fatto con i canti alpini, due parole dello storico Marco Cimmino ed un brindisi in loro onore, nel luogo pubblico a loro dedicato : credo che glielo dobbiamo.

Se al nostro canto non si sono uniti tutti ce ne dispiace per coloro che abbiamo ricordato, da parte nostra abbiamo cantato ancora più forte affinché arrivasse "usque ad sidera".

Gorle, 29 giugno 2014

Il Capo Gruppo
dott. Marco Filisetti

201406292050

v. Donizetti, 2 24020 Gorle BG
tel. 035 657225 cell. 3485651545

info@lanostragorle.org www.lanostragorle.org